

DESIGN THE FUTURE

Il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI) è un'associazione no profit con sede a Trento. Attraverso due Unità Operative diverse e complementari per profili di specializzazione - Competenze per la società globale (CSG) e OBC Transeuropa (OBCT) - il CCI opera a livello territoriale, nazionale e internazionale per promuovere la costruzione di relazioni internazionali dal basso, favorendo la partecipazione della società civile e dei territori in iniziative di cooperazione allo sviluppo, nel percorso di integrazione europea, nell'attuazione dell'Agenda 2030, nella promozione della pace e dei diritti umani.

Il CCI offre servizi di formazione e consulenza, accompagna e anima reti e sostiene la professionalizzazione del settore della cooperazione internazionale e la qualità degli interventi, così come la produzione di conoscenza e di raccomandazioni rivolte a decisori politici, mondo produttivo e terzo settore. Con moduli formativi, progetti locali e internazionali, eventi pubblici, iniziative di sensibilizzazione e la promozione di azioni che incoraggiano la partecipazione, rafforza le competenze degli attori territoriali, nazionali e internazionali affinché agiscano responsabilmente a livello locale e globale.

Il CCI ricopre un ruolo significativo nell'attivazione di processi tanto in Trentino quanto all'interno delle reti nazionali e internazionali in cui è inserito. Un luogo dove la solidarietà e la cooperazione internazionale divengono lenti preziose per cogliere le connessioni tra le dinamiche sociali locali e le questioni globali di natura sociale, ambientale ed economica.

Il Centro è stato oggetto di uno studio di caso promosso dall'ufficio Unesco di Venezia ed è stato vincitore nel 2017 del premio internazionale Global Education Award della rete GENE.

ANALISI DEL CONTESTO

Gli ultimi anni hanno visto sempre più giovani coinvolti attivamente nel trovare una risposta alle sfide globali. Conferenze internazionali (G20 Youth Summit), Forum dei giovani (European Youth Forum), azioni di protesta (Fridays for Future) uniscono le e i giovani di tutto il mondo e danno loro la possibilità di esprimersi sul proprio futuro. Inoltre la pandemia da Covid-19 ha creato un clima di incertezza senza precedenti a livello globale e al contempo ha messo in evidenza l'importanza della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La costruzione di nuove solidarietà nei diversi ambiti assume un ruolo centrale tra le sfide del post Covid-19 e muove l'interesse delle e dei giovani nell'essere agenti di cambiamento. Le e i giovani sono sempre più consapevoli del proprio ruolo nel mondo e dell'urgenza di agire per poterlo conservare e cercano di orientare il proprio futuro lavorativo verso professioni che rispondono al loro desiderio di dare un contributo per una maggiore giustizia ambientale e sociale.

Il documento progettuale di Servizio Civile (d'ora in avanti denominato "documento SCUP") mira ad approfondire le questioni globali per essere cittadini/e capaci di gestire la complessità del presente e poter trasformare le proprie sensibilità in competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il documento SCUP si articola in attività di progettazione, formazione, sensibilizzazione e comunicazione e trova la sua realizzazione attraverso:

- Il Centro Insegnanti Globali, un servizio del CCI rivolto al mondo dell'educazione e della formazione in contesti formali e non-formali. Dal 2014 ad oggi, attraverso un centinaio di corsi di formazione, eventi di sensibilizzazione e progetti locali, nazionali ed europei ha coinvolto quasi 9000 persone, per la maggior parte insegnanti, giovani e operatori

delle associazioni di cooperazione internazionale che si occupano di educazione in Trentino.

- OBCT è un think tank e testata giornalistica specializzata su sud-est Europa, Turchia e Caucaso, e affari europei. Esplorando le trasformazioni politiche e sociali di queste aree, con un'enfasi particolare su temi come democrazia, diritti fondamentali, dinamiche transnazionali, memoria europea, etc. OBCT promuove la costruzione dell'Europa dal basso sviluppando le relazioni transnazionali e sensibilizzando l'opinione pubblica su aree al cuore di numerose sfide europee. Per realizzare la sua missione, OBC Transeuropa ha sviluppato un approccio multisettoriale che intreccia giornalismo online e data-journalism, ricerca, formazione, divulgazione e policy advice.

Il documento SCUP è concepito come un programma educativo e di orientamento il cui obiettivo è rafforzare le competenze trasversali per promuovere lo sviluppo integrale della e del giovane con particolare attenzione alle competenze richieste dalle organizzazioni *globally oriented* spendibili al termine del SCUP.

I nuclei tematici che attraversano le attività della e del giovane sono l'Educazione alla Cittadinanza Globale e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, i contesti organizzativi *globally oriented* e la Democrazia e diritti fondamentali in Europa.

L'approccio formativo su cui si fonda il progetto SCUP

L'Educazione alla Cittadinanza Globale viene definita dall'Unesco come un potente mezzo per superare l'individualismo e il nazionalismo, e muoversi verso una cultura di partenariato, basata sul dialogo e la cooperazione. L'approccio dell'ECG trova le sue fondamenta nell'apprendimento trasformativo, promuovendo percorsi educativi che invitano a pensare il mondo dal punto di vista della sua trasformazione. La bussola che orienterà la/il giovane sarà appunto l'Educazione alla Cittadinanza Globale come apprendimento trasformativo coinvolgendolo in prima persona, ponendo l'accento su ciò che può fare come singolo cittadino/a per migliorare la situazione attuale: verrà coinvolto in processi decisionali partecipativi e verrà dotato di strumenti per produrre cambiamenti a livello locale ma che influenzano anche il globale.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO SCUP

Finalità:

- rafforzare nella e nel giovane la dimensione globale della propria identità come cittadina/o e come futuro lavoratrice/lavoratore

Obiettivi generali :

- sviluppare competenze per lavorare in contesti professionali che agiscono a livello locale e globale;
- consolidare la capacità di approfondire i temi e le questioni globali (per esempio la globalizzazione, le discriminazioni intersezionali, i cambiamenti climatici, l'interdipendenza, le migrazioni, la pace e i conflitti, lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, gli affari europei) organizzando ricerche, analizzando i dati e imparando a comunicare i risultati.

Obiettivi specifici e risultati attesi:

1. Acquisire principi pedagogici dell'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile per poter migliorare l'offerta formativa del CCI e comunicare le grandi sfide globali (WP1)

Risultati:

- A. aumentato il senso di appartenenza ad una comunità globale
- B. migliorata la conoscenza delle principali community e network per contribuire al dibattito nazionale e internazionale sui temi della Sviluppo Sostenibile
- C. migliorata la capacità di comunicare ai giovani i temi globali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- D. sviluppata la conoscenza dei processi formativi basati sull'apprendimento esperienziale e trasformativo

2. Acquisire competenze per lavorare all'interno di organizzazioni globally oriented (WP2)

Risultati:

- E. aumentata la conoscenza dei processi di gestione delle attività
- F. implementata la potenzialità nel riconoscere i diversi modelli organizzativi, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- G. migliorata la capacità di gestire le diverse fasi di un progetto
- H. consolidata la conoscenza e la collaborazione con le diverse aree di lavoro all'interno del CCI

3. Acquisire conoscenze relative agli affari europei e al processo decisionale europeo, con un focus particolare sulle azioni /competenze UE in materia di rispetto dello stato di diritto e tutela dei diritti fondamentali (WP3)

Risultati:

- I. aumentata conoscenza dei meccanismi decisionali europei e delle competenze e norme dell'UE in materia di promozione dei diritti fondamentali, tutela dello stato di diritti, tematiche ambientali relative alla transizione energetica;
- J. acquisite conoscenze specifiche su politiche programmi, iniziative e finanziamenti europei sulle tematiche sopra citate;
- K. acquisite competenze specifiche in materia di progettazione europea sulle tematiche dei diritti e della sostenibilità;
- L. sviluppata capacità di orientarsi tra i fondi europei riuscendo ad individuare quelli più adatti all'ambito di competenza del presente progetto;
- M. acquisite competenze per costruire un progetto europeo concreto in risposta a specifici bandi;

ATTIVITÀ'

Di seguito i 3 nuclei tematici e di apprendimento nel quale si troverà ad agire la/il giovane in Servizio civile:

WP1 Cittadinanza Globale e allo Sviluppo Sostenibile

4.7 Per un'educazione di qualità

Il Centro Insegnanti Globali è un servizio che si occupa di consulenza, formazione e coordinamento rivolto agli insegnanti e alle associazioni impegnate nell'implementazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale in contesti formali e non formali. La promozione e diffusione dell'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 è una delle priorità del Centro come ente impegnato nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Finalità: promuovere in ambito educativo il senso di appartenenza alla comunità globale e divulgare le grandi sfide dell'Agenda 2030.

Obiettivo: consolidare il modello educativo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e le attività che il Centro Insegnanti Globali offre.

ATTIVITÀ

1. Elaborazione di un piano di comunicazione per implementare il servizio Centro Insegnanti Globali
2. Elaborazione di testi per la comunicazione che promuovono il diffondersi di una cultura di ECG e Sviluppo Sostenibile
3. Elaborazione di testi per la comunicazione che promuovono le attività del Centro Insegnanti Globali
4. Gestione della sezione del sito web Centro Insegnanti Globali e delle pagine dei social media
5. Redazione ed editing di risorse educative
6. Partecipazione a incontri e riunioni con enti/organizzazioni/scuole/università locali, nazionali e internazionali per la realizzazione dei corsi
7. Tutoraggio dell'aula durante i corsi di formazione (raccolta iscrizioni, comunicazioni con le e i partecipanti, report e traccia di osservazione)
8. Preparazione dei materiali formativi: raccolta delle risorse didattiche, indicazioni bibliografiche e sitografiche, selezione degli strumenti a supporto della didattica
9. Supporto ai docenti per la programmazione curricolare (indicazioni bibliografiche e sitografiche, risorse educative, strumenti a sostegno della didattica digitale)

WP2 I contesti organizzativi globally oriented

L'importanza della cultura organizzativa tra relazioni umane e professionali

Il Centro per la Cooperazione Internazionale è un'organizzazione impegnata nel pianificare e gestire attività di ricerca, formazione, sensibilizzazione e comunicazione sia a livello locale che internazionale. Il CCI è costituito da due Unità Operative e da tre aree trasversali: la segreteria organizzativa, l'ufficio amministrazione e il settore comunicazione. Il buon funzionamento dell'organizzazione è caratterizzato da una collaborazione armonica tra tutte le figure professionali che attraverso le proprie specificità permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi.

Finalità: Saper collaborare con diverse figure professionali all'interno di un'organizzazione

Obiettivo: Acquisire capacità di collaborazione a supporto dei diversi ambiti organizzativi

ATTIVITÀ

1. Supporto alle attività della segreteria generale e organizzativa e alla gestione delle richieste che arrivano agli account del Centro (via e-mail, telefono, canali social etc.)
2. Supporto alla gestione dell'uso spazi
3. Supporto all'esecuzione di compiti amministrativi
4. Co-progettazione delle attività formative e partecipazione alla stesura e alla rendicontazione di attività soggette a contributo
5. Supporto alla promozione del Centro e delle sue attività, tramite l'aggiornamento del sito e dei canali di comunicazione istituzionale,
6. Rielaborazione dei materiali per la realizzazione di prodotti multimediali
7. Contributi al dibattito nazionale e internazionale sui temi dello Sviluppo Sostenibile nelle community e network legati alla cittadinanza attiva
8. Supporto alla gestione e aggiornamento di database

WP3: Democrazia e diritti fondamentali in Europa

(Euro)progettare per i diritti

Progettare in ambito europeo è un'attività complessa che consente di creare reti e partenariati transnazionali, agire tra la dimensione locale, nazionale, europea, creare impatto sulla società e nello spazio europeo, quindi avviare e consolidare processi di trasformazione. Il CCI è costantemente impegnato in questo tipo di attività, operando in particolare su bandi relativi a tematiche come cittadinanza attiva e promozione dell'attivismo dal basso, partecipazione civica ed educazione civica europea, giornalismo indipendente e cross-border, tutela dei diritti fondamentali (libertà di stampa, anti-discriminazione, etc.). L'attività di progettazione è strettamente legata alle attività di ricerca, innovazione, e sviluppo del CCI.

Finalità: acquisire conoscenze e competenze specifiche per progettare e realizzare iniziative transnazionali contribuendo in modo concreto al consolidamento delle istituzioni democratiche, al rispetto dei diritti fondamentali, alla creazione di una sfera pubblica aperta e plurale nello spazio europeo.

Obiettivo: acquisire competenze su affari europei ed europrogettazione, direttamente spendibili e molto richieste nel mercato del lavoro.

ATTIVITÀ

1. Ricerca e analisi delle politiche, delle fonti e dei bandi europei;
2. Analisi critica dei bandi e realizzazione di schede sintetiche;
3. Realizzazione di mappature di stakeholder e iniziative esistenti a livello locale, nazionale, europeo;
4. Supporto alla ideazione di progetti innovativi e di impatto e alla costruzione di partnership locali, nazionali, transnazionali;
5. Supporto nell'implementazione di progetti approvati (monitoraggio, reporting, raccolta dati, comunicazione e social media).

Oltre alle sopra citate attività verrà data continuità alla collaborazione con altri/e giovani in SCUP per realizzare progetti come Coglila e Vivila in 3D.

PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA

Per poter svolgere le attività del progetto, alla/al giovane in Servizio Civile verrà erogata una formazione che consentirà di acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per poter agire con sicurezza nelle diverse situazioni che si troverà ad affrontare. Il percorso alterna ambiti umanistici e scientifico/tecnici per permettere alla/al giovane di acquisire un sapere olistico in grado di sviluppare competenze di cittadinanza globale.

Le metodologie utilizzate comprendono riferimenti teorici, sperimentazione di attività legate al progetto SCUP, momenti di confronto, dibattito e messa a punto di idee da sperimentare.

Alla fine di ogni modulo formativo vi sarà:

- a) Valutazione della didattica: misura il risultato ottenuto dalla formazione in termini di gradimento/apprezzamento dichiarato dal giovane.
- b) Valutazione dell'apprendimento: si tratta in questo caso di misurare i contenuti di ciò che è stato appreso con riferimento sia agli obiettivi didattici proposti, sia agli argomenti trattati dall'azione formativa.
- c) Valutazione della trasferibilità: si intende la capacità del progetto di "essere utilizzato" e "farsi utilizzare" in contesti e ambiti diversi da quello originario.

Formazione interna (67 ore)

La gestione organizzativa: modelli, strumenti, esperienze e applicazioni

Durata 6 ore

Il corso mira a condividere con la/il giovane i principali approcci metodologici utilizzati all'interno del CCI per la gestione delle attività.

Obiettivi:

- Autovalutazione delle conoscenze iniziali dei partecipanti in relazione alle tematiche della progettazione organizzativa
- Valutazione della performance in ambito organizzativo e gestionale : criteri, metodi, esempi
- Gestione delle attività della segreteria generale e organizzativa ai fini dell'ottimizzazione delle prestazioni
- Conoscenza di criteri e metodi per la gestione in itinere e la rendicontazione finanziaria di progetti europei e attività soggette a contributo Esempi ed applicazioni.

Formatrice:

Chiara Cont: Responsabile della segreteria organizzativa del CCI; project finance and administrative officer in progetti finanziati con fondi europei e nazionali, sia come coordinatore che come partner.

Introduzione al Project Cycle Management (corso online)

Durata: 37 ore

Il corso presenta le diverse fasi del ciclo di progetto e approfondisce in particolare le fasi di identificazione e formulazione, con un focus particolare sugli strumenti che vengono utilizzati.

Obiettivi:

1. Conoscere il ciclo di progetto, la logica che lo governa e l'utilizzo che ne viene fatto negli interventi di cooperazione internazionale
2. Familiarizzare con gli strumenti e le tecniche necessarie per l'identificazione e la formulazione dei progetti

Il corso è strutturato in 7 moduli consecutivi. Una volta completati tutti i moduli del corso, si avrà accesso al test finale nel quale verranno valutate le conoscenze acquisite e sarà possibile ottenere l'**attestato di partecipazione** al corso.

Formatore:

Valentino Piazza, da 10 anni è professore del Master in Integrazione Europea dell'Università di Padova.

Grafica e Social Network

Durata: 4 ore

Il corso offre conoscenze teoriche e strumenti in grado di coniugare abilità, creatività e sensibilità per trasmettere efficacemente messaggi e valori al target di riferimento individuato dal committente attraverso la capacità di analisi sull'uso della comunicazione nella società contemporanea.

Obiettivi

1. Conoscere e saper utilizzare in autonomia le funzioni di base del programma InDesign e di Canva per la creazione di volantini promozionali di attività o eventi
2. Apprendere a creare dei volantini efficaci
3. Conoscere e acquisire competenze avanzate per l'utilizzo di facebook e dei social network
4. Riflettere sul senso della comunicazione sociale e conoscere alcuni strumenti trasversali all'attività di comunicazione, quali il progetto comunicativo, la pianificazione strategica, la normativa sul copyright.

Formatrice:

Paola Zanon, esperta di comunicazione sociale e di etica delle immagini e dei messaggi.

L'educazione alla Cittadinanza Globale e allo Sviluppo Sostenibile

Durata: 10 ore

Il corso vuole trasmettere l'idea di un'educazione alla cittadinanza come risorsa per promuovere cambiamento e rinnovamento della didattica attraverso il confronto sulla pratica in aula.

Obiettivi

1. Presentare i fondamenti pedagogici e le metodologie dell'ECG in riferimento al documento Unesco e all'Agenda 2030 per sviluppare proposte didattiche
2. Promuovere l'approccio interdisciplinare per la promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (elementi di progettazione formativa)
3. Consolidare l'idea di una educazione alla cittadinanza come risorsa per dare concretezza all'alleanza educativa tra scuola e territorio

4. Sperimentare strumenti e ambienti di apprendimento dell'Educazione alla Cittadinanza Globale
5. Condividere esperienze e buone pratiche educative

Formatrice:

Martina Camatta, coordinatrice del Centro Insegnanti Globali.

L'Europa dei diritti

Durata: 10 ore

Sempre più spesso, in diversi stati dell'Unione Europea, i diritti civili e le libertà fondamentali vengono messi in discussione dalle classi politiche al governo. Le istituzioni europee rappresentano da questo punto di vista un avamposto democratico, e benché rischiano di agire con armi spuntate costituiscono, pur con le loro contraddizioni, il luogo per costruire una società pienamente democratica. Il corso offre strumenti per la una comprensione adeguata di queste dinamiche.

Obiettivi:

1. fornire elementi di base per comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e il processo decisionale comunitario;
2. contribuire a una migliore comprensione del ruolo delle istituzioni europee nella vita democratica dell'Unione e nella definizione delle politiche europee per i diritti fondamentali;
3. analizzare il ruolo del giornalismo nella costruzione di una sfera pubblica europea e di uno spazio di confronto democratico;
4. offrire una panoramica delle strategie, opportunità e spazi per svolgere azioni di advocacy e rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alle politiche europee.

Formatori:

Lorenzo Ferrari, redattore e ricercatore presso l'unità operativa OBC Transeuropa, si occupa di integrazione politica europea e diritti umani. Coordina la rete di testate europee del network di data-journalism [European Data Journalism Network](#), di cui OBCT è capofila.

Rossella Vignola, project manager e progettista presso l'unità operativa OBC Transeuropa, con un background di ricerca su società civile, attivismo e partecipazione, migrazioni.

Formazione esterna (21 ore)

Introduction to advocacy (corso e-learning in inglese)

Durata 4 ore

Il corso presenta i concetti e i principi di base dell'advocacy politica, concentrandosi sull'approccio strategico e sugli strumenti. i advocacy.

Obiettivi:

1. comprendere i principi e le pratiche di advocacy
2. Avere una panoramica dei metodi e degli strumenti usati nell'advocacy

Formatori:

Gerasimos Kouvaras has over 20 years of engagement as executive director, instructor, advisor and volunteer in and for civil society sector at national and international level.

Marina Sarli, currently Programs Lead & EU Cluster Coordinator at Impact Hub, since 2018 she is co-ordinating the Advocacy & Policy Pillar of the EU funded project Snapshots from the borders.

Giochi di logica per sviluppare competenze di problem solving

Durata: 3 ore

Il laboratorio fornisce la pratica di alcuni elementi fondamentali per la comprensione, l'approccio e la risoluzione dei problemi. Attraverso alcuni semplici giochi interattivi, si allenano il ragionamento, la formulazione e la verifica di ipotesi.

Obiettivi:

1. sviluppare capacità di rappresentazione dei problemi.
2. sviluppare capacità di utilizzo dell'informazione disponibile mediante il ragionamento (ragionamento per casi, induzione, deduzione)

Formatore:

Daniele Porello, Professore di Logica presso l'Università di Genova.

Formazione in condivisione con i/le giovani in SCUP presso il Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani:

- **Trent'anni di azioni per la pace: il Forum trentino per la pace e i diritti umani** (2 ore):

Riccardo Santoni

- **Le sfide e gli obiettivi del Forumpace** (2 ore): Massimiliano Pilati

- **Per comunicare ci vuole un piano: Vivila in 3D** (2 ore): Emanuele Pastorino/Vivila in 3D

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** (8 ore): Trento School of Management- TSM

GESTIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAI CRITERI

Il monitoraggio prevede una raccolta di dati e un'analisi degli stessi al fine di fornire informazioni funzionali alla risoluzione di problemi che potrebbero presentarsi durante la realizzazione del progetto SCUP; serve inoltre a verificare l'andamento dello stesso in

relazione al piano originario. Si tratta quindi di un'attività di controllo tesa ad assicurare che non ci si allontani dagli obiettivi prefissati.

L'attività di monitoraggio mira a registrare e misurare in maniera partecipativa la realizzazione del percorso formativo-esperienziale in coerenza con gli obiettivi e le attività previsti dal presente progetto.

Il sistema di monitoraggio prevede:

1. tre questionari somministrati all'inizio del progetto (1° mese), uno intermedio (5° mese) ed uno finale (12° mese)
2. 12 incontri mensili attraverso un colloquio con OLP e tutor per verificare l'andamento del percorso formativo ed esperienziale (comprensivo di domande guida di autovalutazione) e ricalibrare le fasi del progetto alla luce delle eventuali richieste o bisogni specifici del giovane
3. la scheda-diario del giovane in SCUP
4. il test di autovalutazione delle competenze

La valutazione del progetto sarà fatta in maniera partecipata rileggendo tutta la documentazione raccolta nei 12 mesi al fine di compilare la scheda di monitoraggio del progetto e il report conclusivo sulle attività svolte per quanto attiene il percorso di crescita di ciascun giovane. La relazione finale comprenderà anche i diversi feedback dati dai formatori e dallo staff del CCI con cui il giovane avrà interagito durante il suo percorso.

COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine del Servizio Civile il/la giovane acquisirà le seguenti competenze (Rif. INAPP-Lombardia/Settore 18):

- Effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi
- Effettuare la stesura di un progetto formativo
- Effettuare il coordinamento didattico di percorsi formativi
- Effettuare il coordinamento organizzativo di un progetto formativo

Competenza certificabile al termine del SCUP in relazione alle attività WP1, WP2, WP3

Riferimento INAPP, repertorio Regione Lombardia:

SETTORE 24. Area comune

Titolo: Effettuare l'ideazione e la stesura di un progetto finanziato

Descrizione: Effettuare l'ideazione e la stesura di un progetto finanziato

Obiettivo: Effettuare l'ideazione e la stesura di un progetto finanziato

CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Normativa sui finanziamenti pubblici Principi di rendicontazione Strategie di lobbying Elementi di budgeting Elementi di Project management Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale Fondi, iniziative e programmi comunitari Elementi finanziari e contrattuali Tipologie di finanziamento (sovvenzioni e	Applicare tecniche del lavoro di rete Applicare tecniche di pubbliche relazioni Applicare tecniche di progettazione Applicare tecniche di budgeting Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie) Applicare tecniche di negoziazione Applicare tecniche di definizione di accordi

appalti) Istituzioni e politiche comunitarie	di rete Applicare procedure per la presentazione dei progetti finanziati Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
---	---

Tale competenza è spendibile all'interno di organizzazioni che promuovono attività educative/formative, nel mondo dell'educazione non-formale e nelle aziende che hanno al loro interno un'area formazione.

REQUISITI GIOVANI

Il/la giovane dovrebbe essere interessato/a al mondo dell'educazione/formazione e ai temi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile e della partecipazione a livello europeo. Non sono richiesti requisiti in quanto al/la giovane verrà erogata una formazione specifica per svolgere il progetto SCUP.

A livello personale il/la giovane dovrà:

- dimostrare curiosità e entusiasmo nell'apprendimento
- essere interessata/o alle sfide della sostenibilità
- possedere una predisposizione a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri
- assumere un comportamento eticamente responsabile

La selezione avverrà tramite colloquio orale in presenza delle OLP attraverso una valutazione attitudinale delle/dei candidati in relazione alle finalità del documento SCUP.. Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di 60 PUNTI SU 100.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI OLP

OLP 1 Chiara Cont: accreditata dal 2017 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - segreteria organizzativa e affari generali del Centro per la Cooperazione Internazionale e financial officer di progetti europei di OBCT / CCI: Laurea in Operatore del turismo culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara. Dal 2008 al 2011 referente tecnico nell'ambito dei Piani Giovani di Zona della Provincia di Trento.

OLP 2 Martina Camatta: accreditata dal 2019 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - laureata in Filosofia e Scienze della Formazione è esperta di progettazione formativa. Dal 2006 al 2011 ha lavorato presso il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani. Dal 2012 lavora al CCI ed è coordinatrice del Centro Insegnanti Globali, servizio del CCI. E' formatrice in percorsi sull'Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito formale e non-formale e responsabile del Progetto sperimentale sull'ECCG.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO E LA CONNESSIONE CON LE ALTRE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Il progetto di Servizio Civile avrà una durata di 12 mesi e si svolgerà presso la sede del CCI. La/Il giovane sarà dotato di una postazione lavoro (scrivania, pc, materiale di cancelleria, telefono, armadietto) situata nell'ufficio della OLP e avrà a disposizione tutta la documentazione necessaria per svolgere le attività previste dal progetto. La/il giovane sarà accompagnato durante tutta l'esperienza di SC dallo staff del CCI che conoscerà personalmente e con cui interagirà nelle riunioni dell'unità operativa e nella quotidianità dove avrà sempre la possibilità di confrontarsi con l'equipe.

Il progetto, di 12 mesi, prevede una media di 30 ore settimanali su 5 giorni, per un totale di 1.440 ore. L'orario verrà organizzato in funzione delle attività previste, indicativamente dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 18.00, con la possibilità saltuaria di orario serale o presenza nel fine settimana qualora siano organizzate attività specifiche.

FASI DI PROGETTO

Il/la giovane sarà costantemente accompagnato dalle OLP Chiara Cont e Martina Camatta oltre che dai membri dello staff del CCI nella sua attività quotidiana, che prevederà momenti di lavoro in autonomia e momenti di affiancamento allo staff.

Il percorso sarà suddiviso nelle seguenti fasi:

1. ACCOGLIENZA E FORMAZIONE: nel corso dei primi due mesi la/il giovane verrà inserito nell'organizzazione (conoscenza staff, aree di lavoro del CCI, strumenti di lavoro, etc..) e verrà erogata la formazione specifica per il 60% del totale. In questo periodo affiancherà la tutor attraverso un'osservazione partecipata in modo da poter ricondurre le conoscenze acquisite ad azioni operative (Mesi: I e II)

2. ATTIVAZIONE: a seguito del terzo colloquio di monitoraggio individuale alla/al giovane verranno affidati i primi incarichi da svolgere in autonomia nella realizzazione delle attività previste dal progetto definendo in maniera più specifica compiti e attività. (Mesi: III)

3. INIZIATIVA E AUTONOMIA: a partire dal 4° mese di servizio la/il giovane diventerà sempre più autonoma/o rispetto al piano operativo proposto e potrà proporre suggerimenti per implementare il suo portfolio attività anche inserendo elementi non esplicitamente menzionati nel progetto, ma coerenti con l'obiettivo generale del progetto SCUP. (Mesi: IV, V, VI, VII; VIII)

4. VALUTAZIONE: gli ultimi 3 mesi di progetto SCUP, accompagnato da OLP e tutor, la/il giovane sarà invitato a chiudere le attività iniziate e a iniziare un percorso di riflessione personale e professionale. A partire dalla propria esperienza la/il giovane verrà stimolato ad "immaginarsi" in un contesto professionale a partire dalle competenze acquisite durante il progetto SCUP. (Mesi: IX, X, XII)

DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE CHE IL PROGETTO GARANTISCE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Il documento SCUP mira a promuovere la cittadinanza responsabile attraverso l'apprendimento teorico (la formazione specifica) ed esperienziale (le attività di progetto) al fine di diventare una/un cittadina/o informato e dotato di spirito critico.

La/il giovane in Servizio Civile al termine del percorso avrà sviluppato le seguenti caratteristiche:

- Essere informato circa i temi locali, nazionali, globali e i sistemi e le strutture di

- governance;
- Capire l'interdipendenza e le correlazioni fra questioni globali e locali e tra le dimensioni sociali, economiche e ambientali dello sviluppo sostenibile;
 - Sviluppare competenze di indagine, analisi critica e data literacy.

Nel corso del SCUP la/il giovane sarà coinvolta/o nelle attività del progetto europeo [Ingrid](#) il cui obiettivo è aumentare la consapevolezza sulle discriminazioni intersezionali (etniche, religiose, sessuali, di genere, disabilità, età...) e giungere a una piena realizzazione dei diritti di cittadinanza.

CONTATTI CON RETE DI SOGGETTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Il giovane, a seconda delle differenti attività, verrà a contatto con la rete delle realtà partner per lo sviluppo del progetto di Servizio Civile.

WP1 Educazione alla Cittadinanza Globale:

Distretto Educazione: rete che comprende ora 20 organizzazioni sul territorio cittadino con finalità sociali e educative.

Trento Film Festival: in particolar modo collaborazione con T4Future, la sezione del Festival dedicata alle scuole, agli insegnanti, ai bambini e alle famiglie.

Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trento

UNITN: l'Università degli Studi di Trento è socio del CCI e soggetto attivo con cui collabora nell'implementazione delle attività

Ufficio Unesco Venezia: è l'unico ufficio territoriale dell'UNESCO in Italia e l'unica sede UNESCO con mandato specifico sulla regione europea per promuovere la cooperazione scientifica e culturale in Europa nell'ambito del programma complessivo dell'UNESCO

DARE (Democracy and Human Rights Education in Europe) rete di circa 50 organizzazioni della società civile provenienti da 26 paesi europei con l'obiettivo di migliorare il profilo dell'educazione alla cittadinanza democratica e dell'educazione ai diritti umani nei sistemi di istruzione.

BRIDGE47: network di 15 organizzazioni europee e globali, costituito da due reti globali, CIVICUS e il Consiglio internazionale per l'educazione degli adulti.

Concordia: organizzazione rumena non governativa internazionale indipendente, al cui interno vi è il Centro di Educazione e Formazione Professionale CONCORDIA.

WP2 I contesti organizzativi globally oriented :

FArete: coordinamento di più di 60 organizzazioni trentine di cooperazione e solidarietà internazionale.

Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani: organo del Consiglio Provinciale di Trento, nato in seno alla [legge 10 giugno 1991, n.11 "Promozione e diffusione della cultura della pace"](#). Il Forum sostiene la conoscenza di questioni inerenti pace, diritti umani, solidarietà tra i popoli, modalità nonviolente di risoluzione dei conflitti.

CSV: il Centro Servizi Volontariato del Trentino (CSV) è composto da circa 140 associazioni socie sparse sull'intera provincia la cui finalità è promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino.

Associazioni locali: coinvolte nelle attività di educazione non-formale

WP3

Università degli Studi di Trento, con cui il Centro abitualmente collabora per la realizzazione di attività congiunte. Relativamente al WP3, sono coinvolti in particolare la Scuola di Studi Internazionali e il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università di Trento: promuove attività di ricerca, didattica e disseminazione relative agli affari europei e all'integrazione europea, rivolte a studenti, ricercatori, e alla cittadinanza in generale.

Fondazione Trentina Alcide De Gasperi: svolge attività di ricerca, formazione e divulgazione culturale, volte ad approfondire e valorizzare la figura del grande statista trentino. Il Museo Casa De Gasperi è stato insignito del Marchio del patrimonio europeo e in quanto tale contribuisce alla storia e alla cultura europee con azioni educative rivolte a studenti, insegnanti, cittadinanza.

European Centre for Press and Media Freedom: cooperativa europea con sede a Lipsia (Germania), si occupa di promuovere e tutelare la libertà di stampa in Europa. OBC Transeuropa ne è socio fondatore e partecipa attivamente alle sue attività e progetti, come il Media Freedom Rapid Response.

Fondazioni, associazioni, NGO e media a livello locale, nazionale ed europeo, come ad esempio: lo Sportello antidiscriminazioni di Trento, TheGoodLobby Italia & Europa, CILD-Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili, Il Gioco degli Specchi (Trento), Fondazione FBK (Trento) e Fondazione De Marchi (Trento); Fondazione Museo Storico del Trentino (Rovereto), etc.